



Facal Proxima Pentium II 400

In questo scorcio di fine estate, la produzione di unità Pentium II a 400 MHz sembra essere già a pieno regime, e la domanda dell'utenza, al di là della sua effettiva necessità di dotarsi di macchine così esuberanti, è abbastanza sostenuta. Tra i molti assemblatori, importanti e non, spicca la recente produzione Facal (nota ditta romana di una certa tradizione), con una completa unità dota-

ta del nuovo "mostro" Intel. Per sommi capi, si tratta di un PC con Pentium II a 400 MHz, 64 Mb di RAM a 100 MHz, HD Quantum SCSI, floppy drive da 1,44, CD-ROM Hitachi 24X, Sound Blaster Vibra 16, SVGA ATI Xpert@Play AGP, monitor ADI Microscan 4P da 15", Windows 95 e bonus per Windows 98, ad un prezzo che ha del sorprendente: circa 4,5 milioni IVA esclusa.

Una macchina dunque adatta tanto ad applicazioni professionali quanto all'utilizzo "normale" di qualsiasi software multimediale. La componentistica utilizzata rende l'intero sistema Facal un egregio esempio di assemblaggio ben equilibrato, con un risultato finale degno di nota. L'intera configurazione, come pure gli add-on e le espansioni, è comunque ampiamente espandibile e personalizzabile.

Veduta d'insieme

Nonostante la corsa alla miniaturizzazione abbia in ogni campo raggiunto livelli incredibili (vogliamo parlare dei palmtop con Win CE?), per i PC tradizionali (ovvero per molte delle ultime realizzazioni) stiamo assistendo ad una quasi inspiegabile controtendenza. Sarà forse per le dimensioni dei processori (che ormai hanno raggiunto forme e caratteristiche fisiche degne di una scatola di scarpe) oppure delle nuove schede madri ATX con slot SEC integrato (anch'esso paragonabile ad un ampio portafoglio) che il design degli chassis che contengono tutto ciò non poteva non risentirne. Ed ecco quindi che, anche per il Facal Proxima, l'adozione di un contenitore tower, anzi Big Tower, sia d'obbligo, ragion per cui, al di là della necessità di lasciare più spazio possibile all'interno, per manutenzione o per aggiornamenti hardware, e con la opportunità di posizionare l'alimentatore in alto (scelta quasi obbligata) e ben separato dal resto dei componenti, offre una accessibilità senza eguali, aspetto importante sempre e comunque da evidenziare.

La vista frontale, nella sua estensione in altezza, gode di una certa pulizia. Da notare sono le ampie possibilità "slot bay" a disposizione, con almeno 7 posti, che nella configurazione in esame comprende in alto il CD-ROM (tra i 5,25) ed in basso il floppy drive (tra i 3,25), lasciando all'utente la possibilità

Facal Proxima Pentium II 400 MHz

Produttore e distributore:

Facal Product srl
Via Silicella 84
00164 Roma
Tel. 06/2389887
<http://www.facal.it>

Prezzo (IVA esclusa):

Lire 4.576.000

di aggiungere eventuali masterizzatori, lettori DVD, cassette per hard disk estraibili, ecc.

La solidità del cabinet è senz'altro buona, così come l'accessibilità all'interno mediante il classico coperchio laterale da asportare e la robustezza dello chassis interno sono senz'altro aspetti positivi. Completa la vista d'insieme l'affollato pannello posteriore, che, in standard ATX, offre i consueti connettori, come i PS/2 (tastiera e mouse), le USB, le seriali e la parallela.

All'interno

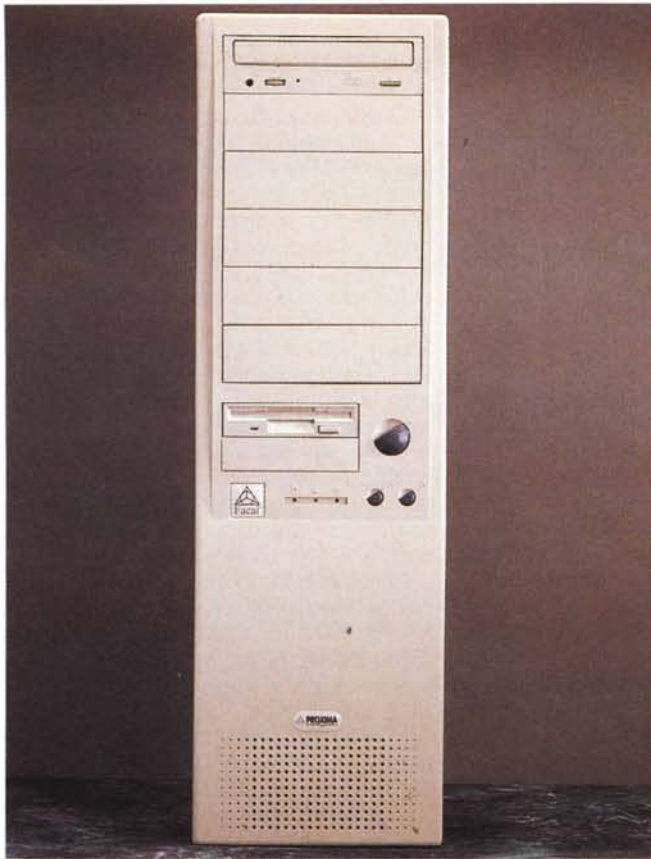
A questo punto parliamo della configurazione hardware, ed iniziamo dalla motherboard. Si tratta di una Asus P2B-S, ultima espressione della nota casa orientale, con una realizzazione allo stato dell'arte in quanto ad equipaggia-

mento: supporto dell'architettura chipset 440BX Intel (specifica per gestione AGP 2X e non solo); controller Adaptec AIC-7890 a bordo; capacità di gestire fino a due processori Pentium II sia con bus a 66 MHz che a 100 MHz con clock da 233 MHz fino a 400 MHz. Supporto ACPI per un completo "power management", Quad Port Accelerator System, quando le dirette connessioni con l'architettura AGP consentono rendimenti in banda passante con picchi di 528 Mbyte/sec (oltre ai sostenuti 133 MHz), ed il sideband addressing e pipeling di alto livello ne fanno una produzione molto, molto aggiornata, per non parlare delle capacità in ambito USB. La sua costruzione è di prim'ordine, nella consueta tradizione Asus, e le migliori prestazioni si apprezzano, naturalmente, con CPU oltre i 350 MHz.

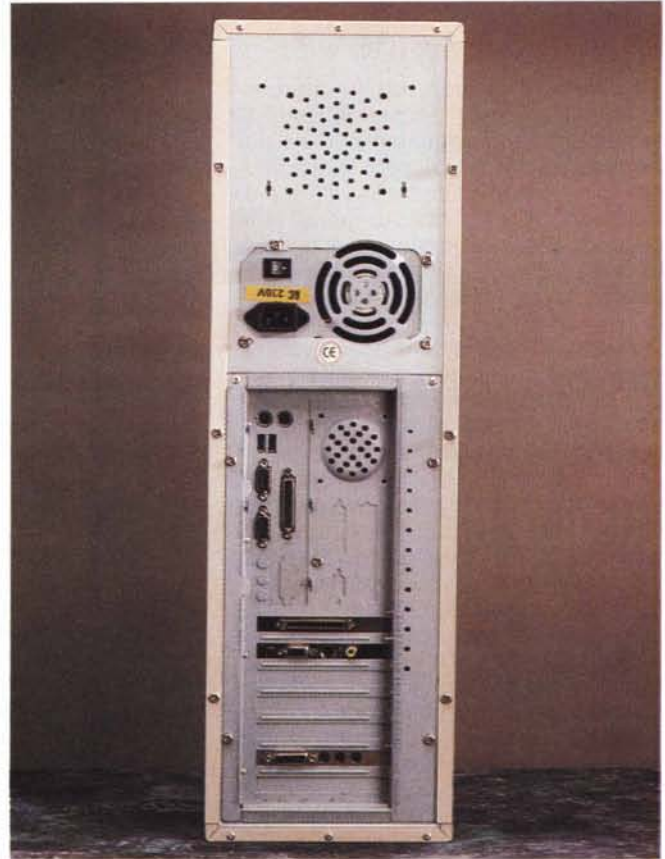
Con il completo supporto Ultra DMA per gli hard disk e capacità fino a 512 Mbyte RAM (SDRAM) oppure 1 Gbyte (EDO RAM), la Asus P2B-S spicca anche per avere a bordo un controller SCSI di prim'ordine, il già citato Adaptec AIC-7890 "PCI-to-Ultra2 SCSI" (su singolo chip) con picchi di transfer rate che raggiungono gli 80 Mbyte/sec, architettura a 32 bit, standard PC97 e PCI 2.1, pieno supporto fino a 15 device su, addirittura, 12 metri di cavo. Si tratta di uno degli host adapter più efficienti, con capacità non comuni, ed il suo utilizzo in coppia con l'ottimo hard disk SCSI Quantum (mod. XP 34550W), si rivela un'altra felice intuizione della Facal.



La tastiera in dotazione, una Qtronix a 105 tasti, ci è sembrata di buona qualità, con un tocco "antico" nella corsa e nella sofficità dei tasti.



Il tower Facal Proxima, nel frontale, offre ben 7 slot device, con occupati solo 2: il CD-ROM in alto ed il floppy drive in basso. Sono quindi presenti, liberi, almeno 4 slot da 5,25 ed uno da 3 pollici e mezzo. A lato, a destra, l'alimentazione ed i led di controllo.



Il retro del Big Tower Facal consente, al solito, le classiche connessioni ATX, con, in ordine: le due PS/2, le USB, le seriali e la parallela. In alto l'alimentazione.

Il Quantum Grand Prix XP della casa americana è un 4,3 Gbyte, dotato di un data rate di almeno 9,7 Mbyte/sec, interfaccia Ultra SCSI, velocità di 7200 giri/min e tempi d'accesso dell'ordine degli 8,5 msec, mentre la totale assenza di calibrazione termica, nonché l'adozione della seconda generazione della PRML (Partial Response Maximum-Likelihood) nella lettura di dati, ne fanno uno degli HD più efficienti in circolazione.

Passando ad occuparci d'altro, nella completa dotazione del Facal Proxima in esame spicca un "normale" lettore CD-ROM Hitachi a 24x (CDR-8335), mentre ci saremmo aspettati almeno un DVD, data la classe dell'insieme. Ferma restando la bontà dell'unità CD-ROM, tra l'altro in piena tecnologia CAV (Constant Angular Velocity), con tempi di accesso intorno ai 100 msec e transfer rate da 1500 a 3600 KB/sec, è un Enhanced IDE ed il suo utilizzo, al di là delle intrinseche capacità di lettura (legge tranquillamente i CD-R e CD-RW),

con un buffer da 128 KB, è sempre stato di ottimo livello e con doti multimediali da vendere. La sua silenziosità, poi, ci ha favorevolmente colpito (a confronto alcune altre produzioni sembrano delle turbine a gas), la sua costruzione è senza dubbio di buon livello. Mi domando, però, perché non scegliere invece un "puro" SCSI, vista la presenza dell'ottimo controller Adaptec e dei sempre più interessanti prezzi di tali lettori?

La dotazione si completa di una SVGA di rango, quell'ATI Xpert@Play AGP che abbiamo già visto su queste pagine (anche se nella versione PCI). Per quanti avessero perso i dati sull'analisi delle sue caratteristiche, possiamo dire che si tratta di una scheda grafica di notevole spessore, dotata del 3D Rage Pro nella versione 133 (adatto cioè a connessioni AGP 2X), ottimo acceleratore 2D/3D a 64 bit, con pieno supporto DVD e MPEG 2 (soprattutto in simili, potenti configurazioni hardware). Nella versione 8 MB di RAM a bordo del Fa-

cal, le sue prestazioni in ambito 2D raggiungono risoluzioni fino a 1600x1200 con refresh massimo a 85 Hz e 64k colori, merito soprattutto del RAMDAC integrato nel 3D Rage Pro a ben 230 MHz, mentre il massimo di 200 Hz di refresh lo si ottiene a risoluzioni minori. A bordo, infine, è presente anche l'Impact TV2, decoder video che permette alla stessa di poter uscire in video composito o S-VHS con buona qualità. Inevitabile, in fine, parlare del suo utilizzo in ambito giochi, magari goduti su comuni televisori, con un buon impatto visivo.

Completa la dotazione del Facal Proxima la classica Sound Blaster Vibra 16c PnP (una vera entry level nei device audio), e la consueta tastiera da "compatibile", di buona qualità, con un tocco soffice ma preciso (una Qtronix, per la cronaca).

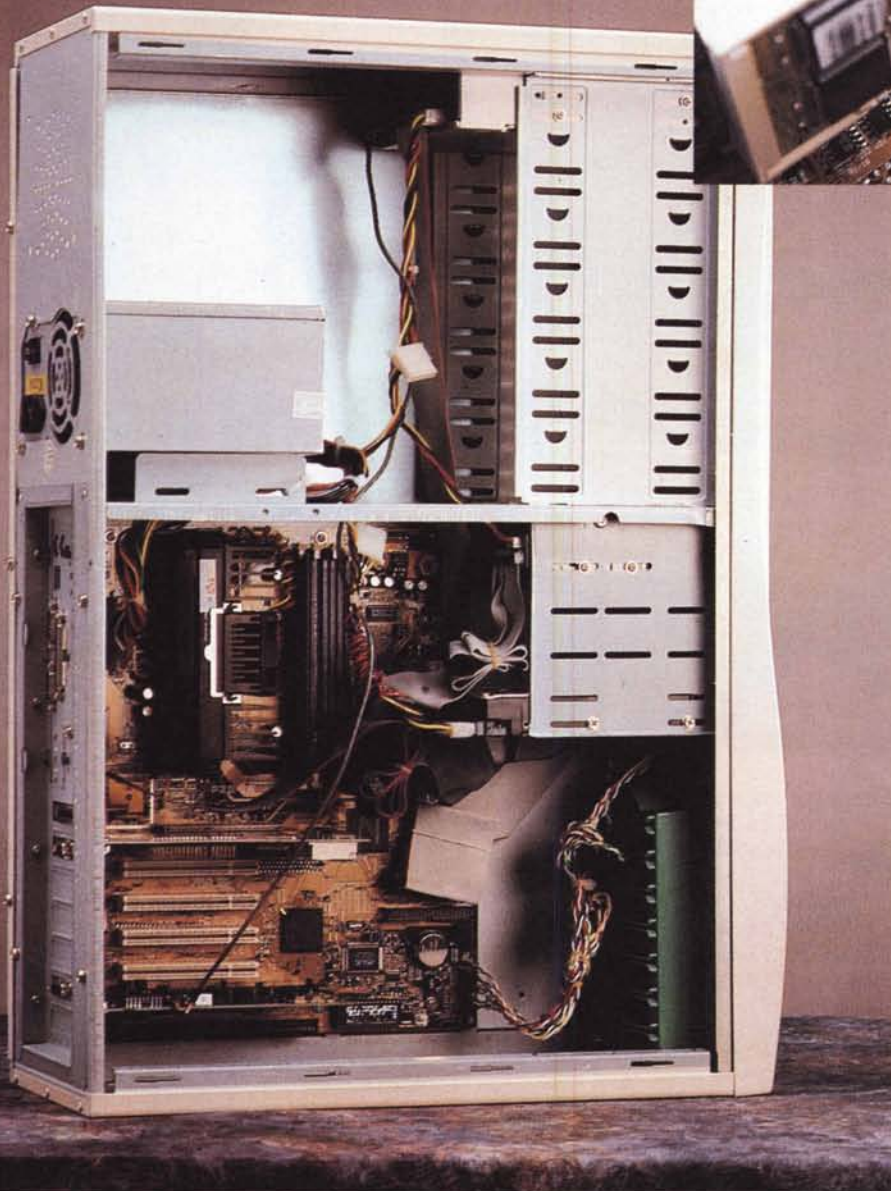
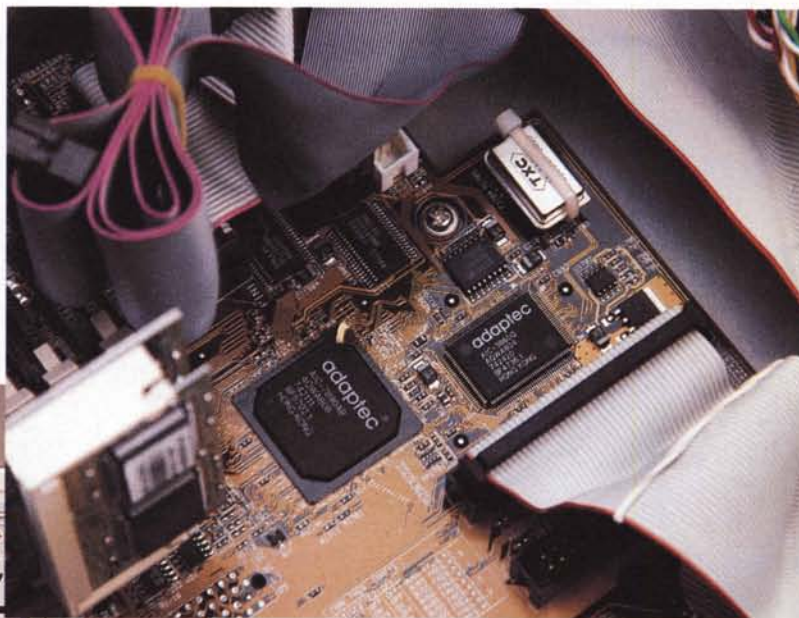
Per concludere la "visita" all'interno del Facal, è necessario rivedere globalmente il tutto: costruzione di buon livello, scelta delle componenti senza dubbio da approvare a pieni voti, equilibrio

costo/prestazioni certamente favorevole. Si tratta senza dubbio di una buona macchina con delle performance di rispetto, assemblata a dovere e senza apparenti fronzoli.

Il monitor

Il monitor proposto è un 15" della ADI modello Microscan 4P. Si tratta di un display a schermo piatto "invar mask", con frequenze orizzontali da 30 a

In evidenza i componenti dell'ottimo controller SCSI Adaptec, a bordo della MB Asustek, nel modello AIC-7890, responsabile delle ottime performance, lato HD, molto noto per la sua indubbia versatilità e che non ha nulla da invidiare a realizzazioni su scheda singola.



Una veduta d'insieme dell'interno del cabinet, con la motherboard ATX in basso e l'alimentatore in alto. Da migliorare, ci permettiamo, la cablatura interna (non proprio ordinata e razionale).

69 kHz e verticali da 48 a 125 Hz, una risoluzione massima di 1280x1024 a 60 Hz e completamente compatibile con standard attuali (EPA&NUTEK/TCO's). La sua buona visione, merito anche della maschera da 0,26 mm dot pitch, è esaltata dallo schermo a matrice nera e dall'efficace trattamento anti-riverbero e anti-riflesso, mentre la gestione dei parametri di messa a punto (sia geometrici che di aspetto visivo) è facilmente accessibile mediante un menu di controllo a video (EasyScreen), dove si può agire su tutti i valori base.

Conclusioni

Trarre delle conclusioni su una macchina Pentium II 400 MHz, e non esserne felicemente impressionati, puzza di sacrilegio. Senza rischiare di essere tacciati di eccessiva benevolenza, possiamo dire che la Facal Proxima 400 è un prodotto degno del massimo rispetto, sia per le scelte adottate sia per il prezzo a cui viene proposto. A questa cifra ci sembra un buon affare, merito senz'altro della razionalità con cui è stata assemblata e dei componenti presenti. Non dimentichiamoci, inoltre, che dal momento in cui l'articolo viene scritto e quello in cui la rivista arriva in edicola possono passare anche più di venti giorni (in questo caso più di trenta con agosto di mezzo) e che per come sta andando il mercato il prezzo reale, nel momento in cui state leggendo queste righe, può essere cambiato. Naturalmente verso il basso. MB